

Nel quadro di abbandono di un patrimonio inestimabile

Conoscere le culture nate nel territorio

Uno studio metodologico di ricerca, catalogazione e conservazione dei beni

appunti

Manifesti polacchi al circolo Giugni

Sabato 10 si è inaugurata presso il circolo B. Giugni di via Bocca un'esposizione di manifesti polacchi in occasione dell'arrivo dell'attività del circolo in seno all'ARCI provinciale. Si tratta di un centinaio di posters provenienti dalla collezione privata di uno dei membri del circolo, raccolti durante numerose visite in Polonia ed ordinati criticamente per offrire un panorama della recente produzione di Varsavia nel settore. Tutti sanno che la Polonia rappresenta in questo campo un paese d'avanguardia (ricordiamo il grande successo di una mostra di manifesti del circolo Polacco di Varsavia nel 1968).

Le ragioni della bontà della produzione grafica polacca risiedono in una tradizione che si rifà da un lato all'iconografia popolare tradizionale, e dall'altro alle esperienze artistiche delle avanguardie storiche del novecento. Si tratta di esperienze internazionali (come il cubismo, il futurismo, l'espressionismo, il dadaismo, il surrealismo, l'astrattismo) che tuttavia hanno lasciato una profonda traccia in Polonia attraverso l'insegnamento di grandi artisti (Moholy-Nagy, Gropius, El Lissitzky, Rodchenko, Malevich, Kollontaj, Kuznetsov, Krasin, Krasovskij) che negli anni della rivoluzione russa (la scuola del Vchutemas) della repubblica di Weimar (il Bauhaus) operavano vicino agli intellettuali polacchi. La tradizione continua anche oggi nei numerosissimi scuole di stato, che a differenza dei paesi occidentali non sono puramente accademici, ma con i propri istituti di educazione artistica. Questo dipende ovviamente dalla profonda diversità della concezione della propaganda nei paesi socialisti, che non è di tipo concorrente, ma di tipo complementare (e quindi è meno soggetta al rapido consumo delle forme) ma è rivolta esclusivamente al sostegno del consumo sociale, e particolarmente di quelli culturali. E infatti i circa centomila manifesti di cui sono composte le collezioni di Varsavia sono stati a spettacoli cinematografici, teatrali, musicali, al circolo, alle tradizioni popolari, alle mostre didattiche, alle commemorazioni di artisti, al festival, alle esposizioni internazionali, ai dibattiti.

Si è trattato dunque di una iniziativa interessante, che si inserisce nel panorama delle attuali manifestazioni artistiche fiorentine, accanto ad analoghe mostre che hanno esposto la produzione grafica sovietica, cinese, cubana, e francese della fine dell'ottocento, a dimostrazione della caduta dei pregiudizi e dell'apertura verso le esperienze artistiche di altri popoli e culture. L'esposizione proseguirà fino al 15 aprile, con il seguente orario: giorni feriali 17-23 e festivi 10-12, 17-23.

Film «Luce» ad Arezzo

Si è concluso in tutta la provincia di Arezzo, il circuito di proiezioni dei cinegiornali dell'Istituto Luce riguardanti gli anni di guerra: 1940-1945. L'iniziativa organizzata dalla Regione e dall'Istituto Luce, ha permesso di conoscere in prima persona il ventaglio dei Comuni aderenti all'iniziativa (Arezzo, Sansepolcro, Cortona, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, Arezzo, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Siena).

Una guida catalogo delle fattorie partecipanti alla mostra mercato del Toscanello d'oro di Pontassieve è stata presentata ieri dal comitato organizzatore della rassegna dei vini Chianti della Rufina, dei Colli fiorentini e del Montalbano.

La pubblicazione, oltre a tracciare un bilancio della manifestazione di Pontassieve affronta il problema Chianti sotto diverse angolazioni: da quella ecologica a quella, ovviamente, enologica. Si parla delle caratteristiche del vino, il comprensorio di produzione, i viticoltori, i produttori associati al consorzio dei Chianti Putto e dei suoi problemi, soffermandosi anche su aspetti di particolare interesse tecnico.

È il caso del capitolo dedicato all'andamento stagionale e l'uva dei Chianti, curato dalla dottoressa Stanzani, nel quale si esaminano attraverso una ricerca scientifica le relazioni fra sole, l'acqua e l'uva. I primi risultati sono questi: le uve nere risentono negativamente delle piogge più delle uve bianche, mentre la temperatura alta fa diminuire — sembra strano — la concentrazione zuccherina. La guida-catalogo del Toscanello è poi completata dal programma della rassegna dei vini Chianti della Rufina, dei Colli fiorentini e del Montalbano.

La pubblicazione, oltre a tracciare un bilancio della manifestazione di Pontassieve affronta il problema Chianti sotto diverse angolazioni: da quella ecologica a quella, ovviamente, enologica. Si parla delle caratteristiche del vino, il comprensorio di produzione, i viticoltori, i produttori associati al consorzio dei Chianti Putto e dei suoi problemi, soffermandosi anche su aspetti di particolare interesse tecnico.

Il «Toscanello d'oro»

Una guida catalogo delle fattorie partecipanti alla mostra mercato del Toscanello d'oro di Pontassieve è stata presentata ieri dal comitato organizzatore della rassegna dei vini Chianti della Rufina, dei Colli fiorentini e del Montalbano.

La pubblicazione, oltre a tracciare un bilancio della manifestazione di Pontassieve affronta il problema Chianti sotto diverse angolazioni: da quella ecologica a quella, ovviamente, enologica. Si parla delle caratteristiche del vino, il comprensorio di produzione, i viticoltori, i produttori associati al consorzio dei Chianti Putto e dei suoi problemi, soffermandosi anche su aspetti di particolare interesse tecnico.

È il caso del capitolo dedicato all'andamento stagionale e l'uva dei Chianti, curato dalla dottoressa Stanzani, nel quale si esaminano attraverso una ricerca scientifica le relazioni fra sole, l'acqua e l'uva. I primi risultati sono questi: le uve nere risentono negativamente delle piogge più delle uve bianche, mentre la temperatura alta fa diminuire — sembra strano — la concentrazione zuccherina. La guida-catalogo del Toscanello è poi completata dal programma della rassegna dei vini Chianti della Rufina, dei Colli fiorentini e del Montalbano.

«Lo studio del territorio nelle sue molteplici componenti assume oggi una notevole importanza specialmente in un Paese come il nostro dove solo di recente si è avvertita la necessità di inventariare e studiare tutto sul nostro patrimonio culturale che, incontrollato, va rapidamente degradandosi e disperdendosi sotto lo spintore di un inutile collezionismo privato di un altro deprecabile mercato — tollerato e talvolta favorito — che spazia dall'opera d'arte più alta all'oggetto più banale dell'arredamento contadino».

Queste parole sono contenute nell'introduzione al fascicolo di ricerca, curato da Sivano Guerini, che ha curato per il Comitato per la Ricerca e l'Inventariazione del territorio toscano, il fascicolo dedicato ai dati della mostra fotografica e di attrezzature agricole «Cultura contadina: Cultura di popolo» che si svolge ad Arezzo nel periodo ottobre-novembre.

Si tratta della raccolta di materiale architettonico, agricolo, etnologico, folklorico, di territorio agricolo; rilevamenti e indicazioni competenti sulla archiviazione, la schedatura e l'inventariazione del materiale. Un contributo ai primi tentativi che Regione ed enti locali compiono nel senso di una inventariazione dei beni naturali e culturali del territorio toscano, partendo dal singolo bene, dalla piccola località, dalla zona e dal comprensorio in vista di un possibile catalogo regionale.

Alla mostra dell'Antella — che si svolge, non a caso, nei locali del circolo ricreativo di quella zona — furono esposti 63 oggetti di lavoro contadino, reperiti presso privati e fattorie. La novità consisteva nella rigorosa schedatura del materiale raccolto in modo da non lasciare scollati fra loro e disgiunti da una precisa collocazione storico-sociale gli utensili in questione — come spesso accade in iniziative anche pubbliche. In occasione della sua inaugurazione l'assessorato alla pubblica istruzione e cultura della Regione Toscana — Luigi Tessinari — disse fra l'altro e l'iniziativa come questa — con la testimonianza, secondo me, di una crescita culturale generale delle nostre popolazioni — è un sintomo che va opportunamente sostenuto e guidato in un recupero dei valori non tanto per imbalsamarli, ma per servirne le migliori qualità che sono sul tappeto oggi in attesa di un terreno enorme di lavoro per tutti quanti: quello che è importante è riuscire intanto a costruire alcuni esempi che abbiano un valore paradigmatico. A noi sembra che non solo la mostra di Antella, ma tutto il lavoro raccolto nel fascicolo intitolato «Cultura contadina» — per una nuova conoscenza del territorio e delle sue culture — abbiano dato un importante contributo su un duplice piano: quello conoscitivo, appunto, e quello metodologico.

Il castello di Remole, un sovrano edificio costruito prima del mille e trasformato poi in «qualchiera» dall'Arte della Lana (la qualchiera era una macchina a martelli per tessere) è oggi in via di disgregazione per l'incursione di un periodo di «vacanza» dei secoli scorsi e trogna in copertina. Su questo argomento, la ricerca dei due autori è seguita da una nota di Enzo Donnini, dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Firenze.

Una sintetica panoramica cronologica commenta lo sviluppo topografico-storico del territorio sulla base di osservazioni statistiche, tipologiche, dei monumenti, degli insediamenti degli edifici, dei ritrovamenti archeologici che contribuiscono alla «lettura» del fascicolo e delle esposizioni che ne sono alla base. Il fascicolo riporta anche un elaborato riassuntivo finora inedito delle zone di interesse archeologico esistenti nei dintorni del comune di Ripoli.

Il volume è un riassunto, verrà inviato anche ad operatori economici inglesi e tedeschi nel quadro di una promozione all'estero della mostra di Pontassieve che quest'anno sarà visitata anche da delegazioni straniere.

Una guida catalogo delle fattorie partecipanti alla mostra mercato del Toscanello d'oro di Pontassieve è stata presentata ieri dal comitato organizzatore della rassegna dei vini Chianti della Rufina, dei Colli fiorentini e del Montalbano.

La pubblicazione, oltre a tracciare un bilancio della manifestazione di Pontassieve affronta il problema Chianti sotto diverse angolazioni: da quella ecologica a quella, ovviamente, enologica. Si parla delle caratteristiche del vino, il comprensorio di produzione, i viticoltori, i produttori associati al consorzio dei Chianti Putto e dei suoi problemi, soffermandosi anche su aspetti di particolare interesse tecnico.

È il caso del capitolo dedicato all'andamento stagionale e l'uva dei Chianti, curato dalla dottoressa Stanzani, nel quale si esaminano attraverso una ricerca scientifica le relazioni fra sole, l'acqua e l'uva. I primi risultati sono questi: le uve nere risentono negativamente delle piogge più delle uve bianche, mentre la temperatura alta fa diminuire — sembra strano — la concentrazione zuccherina. La guida-catalogo del Toscanello è poi completata dal programma della rassegna dei vini Chianti della Rufina, dei Colli fiorentini e del Montalbano.

Una guida catalogo delle fattorie partecipanti alla mostra mercato del Toscanello d'oro di Pontassieve è stata presentata ieri dal comitato organizzatore della rassegna dei vini Chianti della Rufina, dei Colli fiorentini e del Montalbano.

La pubblicazione, oltre a tracciare un bilancio della manifestazione di Pontassieve affronta il problema Chianti sotto diverse angolazioni: da quella ecologica a quella, ovviamente, enologica. Si parla delle caratteristiche del vino, il comprensorio di produzione, i viticoltori, i produttori associati al consorzio dei Chianti Putto e dei suoi problemi, soffermandosi anche su aspetti di particolare interesse tecnico.

È il caso del capitolo dedicato all'andamento stagionale e l'uva dei Chianti, curato dalla dottoressa Stanzani, nel quale si esaminano attraverso una ricerca scientifica le relazioni fra sole, l'acqua e l'uva. I primi risultati sono questi: le uve nere risentono negativamente delle piogge più delle uve bianche, mentre la temperatura alta fa diminuire — sembra strano — la concentrazione zuccherina. La guida-catalogo del Toscanello è poi completata dal programma della rassegna dei vini Chianti della Rufina, dei Colli fiorentini e del Montalbano.



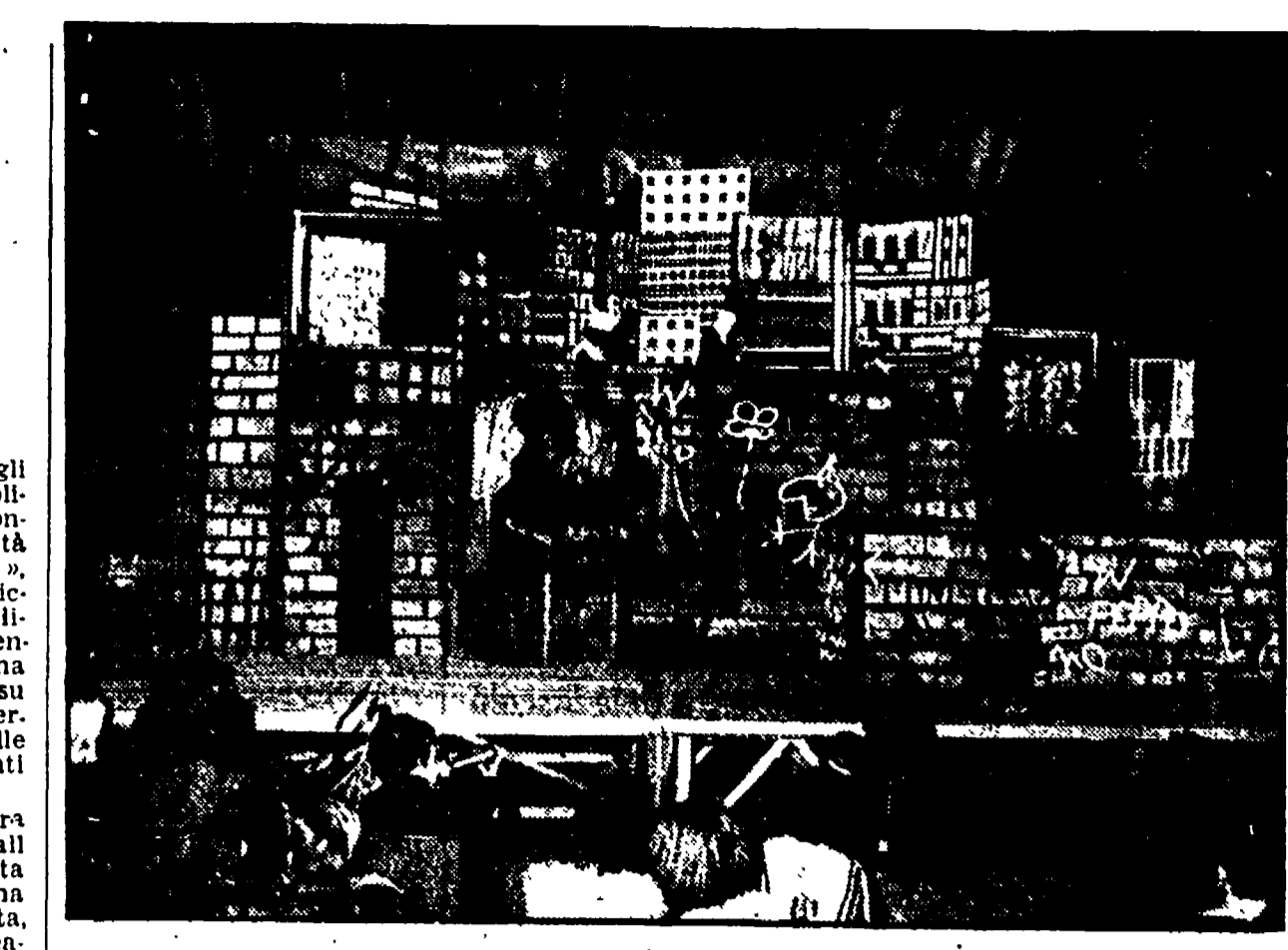
GLI OBRASTZOV IN TOSCANA Nel quadro delle celebrazioni leonardiane organizzate dalla Biblioteca leonardiana e dal Comune di Vinci, oggi a Vinci si svolgono due importanti manifestazioni. Alle 17, nel piazzale antistante il castello dei conti Guidi, si terrà lo spettacolo di Serghiei e Olga Obrastzov, i celebri fondatori e animatori del Teatro di Stato dei burattini di Mosca, in funzione ormai da oltre trent'anni. Alle 21, presso il locale teatro, concerto del cantore del Lazio. L'ingresso a entrambe le manifestazioni è libero. Anche il pubblico fiorentino avrà la possibilità di ammirare, sabato 17 in Palazzo Vecchio (salone Ducento) alle 17, lo spettacolo-lazione di marionette di Obrastzov. NELLA FOTO: Obrastzov con una sua marionetta.

Film di artisti al centro culturale «Zona»

Più volte, nel corso degli ultimi mesi, è stata sottolineata su queste stesse colonne l'importanza dell'attività del centro culturale «Zona» a Firenze in via S. Niccolò 119 r. Pur con mezzi limitati, i componenti del centro si propongono di dare una essenziale informazione su particolari settori della ricerca artistica, al di fuori delle leggi dei sistemi imperanti di mercato.

Dopo l'interessante mostra di stampa alternativa («Small press scene») è ora la volta di una significativa rassegna di film d'artisti. Si tratta, cioè, di una serie di film realizzati da artisti che sono soliti esprimersi mediante altri mezzi di comunicazione.

Le proiezioni, in programma questa settimana (martedì 21, venerdì 23 e lunedì 26 alle 21.30) comprendono opere dei seguenti autori: Sironi, D'Amico, Vacciari, Calzolari, Colletta, Boetti, Granchi, Maciunas, Nauman, Vautier, La Pietra, Cintoni, Oppenheim, Nespoli, De Biasi, De Felice, Grigari, Coleman, Haka, Sosnowski, Lachowicz, Acconci, Graham, Kounellis, Farol, Baruchello, Moretti, Nagasawa, Kuboku.



«W LA VERDITA'» AL TEATRO CIRCO

«W la verità» del teatro il Setaccio di Otello Sarzi è alla sua quinta e ultima rappresentazione stasera alle ore 17 al Teatro Circo al Campo di Marte, nell'ambito dell'iniziativa Spazio teatro ragazzi promossa dal Teatro regionale toscano. La Cooperativa T.S.B.M. facendo proprie e rielaborando le esperienze e le indicazioni scaturite dall'attività svolta nello scorso stagione in collaborazione con enti locali, insegnanti e quanti operano quotidianamente nella scuola, ha scelto di produrre e proporre questo nuovo spettacolo come produzione ulteriore del discorso aperto da tempo sul teatro per ragazzi e sull'animazione teatrale.

L'allestimento presenta due caratteristiche principali, da un lato un intreccio drammatico che offre ampio spazio a soluzioni comiche e spettacolari, dall'altro una tematica attuale che stimoli nei ragazzi l'interesse verso i problemi e le situazioni di cui sono testimoni. Esso intende, in tal modo, unendo stimoli emotivi e d'interesse, far nascere nei ragazzi il desiderio di comunicare i propri messaggi anche attraverso lo strumento teatrale.

Nella foto: un momento dello spettacolo.

TEATRI

TEATRO DELL'ORIOLO
Via Orioletto, 31 - Tel. 27.055
Questo sera, ore 21.15, la Compagnia di prosa di Firenze presenta: La mandragola, di Niccolò Machiavelli. Regia di Fulvio Bravi.

TEATRO CIRCO al Campo di Marte
(vicino piscina Costelli)
Teatro Regionale Toscano - Spazio Teatro Ragazzi.
Questo sera, ore 21.15, la Compagnia di prosa di Firenze presenta: W la verità di O. Sarzi. Regia di Fulvio Bravi.

TEATRO ANDREA DEL SARTO
Via Mannara, 12
CENTRO ARCI - MUSICA
Questo sera, ore 21: La musica in forma di danza, concerto del gruppo musicale di Pasaro. Musiche di A. Barrios, M. De Falla, M. Castelnuovo Tedesco, G. Brahms, J.S. Bach, I. Stravinsky. Ultimo concerto della stagione 1975-76 del Centro Arci-Musica.

CENTRO CULTURALE S. MONACA
Via Santa Monaca, 6
Questo sera, alle ore 21, proiezione del film: Bianco e nero, di Paolo Pietrangeli.

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
«Prima»
Finalmente su grande schermo e magnifici colori il capolavoro cinematografico della bomba del grande Sandokan 1° parte. Colori, Con Kabir Bedi, Caroline André, Philippe Leroy, Adolfo Celi. È sospesa la validità delle tessere e biglietti omaggio. (V.M. 18).

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 294.322
Integrale di un film d'animazione: Camp 7 Lager femminile. Technicolor. Le S.S. erano di un gruppo sessuale inaudito. Una storia di guerra. Con: G. Bruni, interpretata da Jonathan Bliss, Maria Leese. Un film di Richard Eros. (Severamente V.M. 18). (15, 17, 19, 20, 22, 24, 25).

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320
Un film eccezionale sorpresa di Pasqua. Un sacco di risate e rivoluzionarie scene. L'Italia di oggi. A colori con Dalia Di Lazzaro, Duccio De Pire, Mario Carotenuto, Alberto Lionello, Enrico Montesano, Franca Valeri. (V.M. 14). (15, 17, 18, 19, 20, 22, 24, 25).

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
(Ap. 15,30)
Dopo lo stop magistratura riprende intero lo Scandalo, di Salvatore Samperi. Technicolor. Con Franco Nero, Lisa Gastoni. (V.M. 18).

EDISON
Pia della Repubblica - Tel. 213.110
Toccante e rivoluzionaria edizione. Soldato blu: Apache con Cliff Potts, Kocchi, Harry Dean Stanton. (15, 30, 17, 20, 19, 05, 20, 50, 22, 45).

EXCELSIOR
Via S. Maria - Tel. 272.798
Il film vincitore di 5 Premi Oscar e di 6 Globi d'oro: Qualcuno volò sul nido del cuculo. Un film di Michael Curtiz. Con: Ingrid Bergman, Louis Fischer, William Redfield. (V.M. 14). (15, 30, 17, 20, 19, 05, 20, 50, 22, 45).

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
Dopo lo stop magistratura riprende intero lo Scandalo, di Salvatore Samperi. Technicolor. Con Franco Nero, Lisa Gastoni. (V.M. 18). (15, 30, 17, 20, 19, 05, 20, 50, 22, 45).

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
Un classico di Walt Disney, un film indimenticabile, un inimitabile, meraviglioso spettacolo per bambini da 3 a 90 anni. Technicolor e il favoloso documentario a colori: Natura bizarra, di Walt Disney.

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 275.954
David Bowie il fenomeno del nostro tempo nel film di Nicolas Roeg, che apre una nuova dimensione alla storia del cinema. L'uomo che cade sulla terra. Technicolor (con suono stereofonico). (V.M. 14). (15, 17, 20, 19, 05, 20, 50, 22, 45).

ODEON
Via dei Sasseti - Tel. 24.068
(Ap. 15,30)
Tutti lo quasi) avete trascorso una luna di miele in due soliani. Renato Pozzetto poteva proporre una Luna di miele in tre. A colori con Renato Pozzetto, Stefania Casini, Cacci Porzonni. (15, 17, 20, 19, 05, 20, 50, 22, 45).

PRINCIPE
Via Cavour - Tel. 575.891
«Grande Prima»
Il mio nome è un seraglio. Technicolor.

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
L'ultimo eccezionale capolavoro del famoso regista Sam Peckinpach. Erano assassini di alta professione, professionisti del delitto, uomini che uccidevano a sangue freddo solo per denaro. La United Artists presenta, a colori, il film: «L'uomo che uccideva le vacche». Con: Robert Duvall, Gigi Young. (V.M. 18). (15, 30, 17, 20, 19, 05, 20, 50, 22, 45).

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Sprezzanti del pericolo i numerosi criminali si contendono col mitra il triste primato della violenza. Film eccezionale senza pause, carico di suspense e di drammaticità. Milano Venezia. Colori. Con Claudio Castellini, Sylvia Dionisio, Gianni Gnanini. (V.M. 14). (15, 30, 17, 19, 20, 45, 22, 45).

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
Burr Lancaster in L'ultimo apache. Colori. Ultimo spettacolo. 22, 45.

KINO SPAZIO
Via del Soio, 10 - Tel. 215.634
(Ap. 15,15)
Momenti d'informazione cinematografica. La fantascienza: The Last of the Mohicans (Mondo perduto), di Henry Hoel, con Wallace Berry, Bessie Love, (USA 1925). Gerlie the Dinosaur e Brute Force,

schermi e ribalte

IDEALE
Via Firenze - Tel. 50706
Un film di Michelangelo Antonioni. Professione reporter. Technicolor. Con Jack Nicholson, Maria Schneider. Un film per tutti.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 19 ant.)
La portiera nuda. Colori. Con Irene Miracle, Erika Blanc, Francesca Romana Coluzzi, Mario Carotenuto. (V.M. 14).

MANZONI
Via Martiri - Tel. 368.808
Due ore di risate con l'allegria brigata senza macchia e senza paura: Il soldato di ventura, di Pasquale Festa Campanile. Technicolor. Con Bud Spencer, Philippe Leroy, Oreste Lionetti, Carlo Alfrani grandi attori. Un grande spettacolo per tutti. (15, 30, 17, 20, 19, 05, 20, 22, 25).

MARCONI
Viale Giannotti - Tel. 680.644
(Ap. 15,30)
In esclusiva, a generale richiesta, il più grande successo comico di tutti i tempi: Sesso matto, film di Dino Risì. Technicolor. Con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli. (V.M. 14). Ultimo spettacolo. 22, 45.

NAZIONALE
Via Cimatore - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie). Proseguimento delle visioni inedite assolate e dissestuate in edizione integrale arriva il capolavoro super-super-super-scolastico. Setto tanto, studio niente: La supplente. Colori. Con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Dayle Haddon. (V.M. 18). (15, 30, 17, 19, 20, 45, 22, 45).

IL PORTICO
V. Capo di Mondo - T. 675.930
(Ap. 15,30)
I tre stenti del Condor. Technicolor. Con Robert Redford, Faye Dunaway. Per tutti. Ultimo spettacolo. 22, 45.

PUCINI
P.zza Puccini - Tel. 32.067 - Bus 17
I tre giorni del Condor. Colori. Con Robert Redford, Faye Dunaway, Max Von Sydow. Per tutti. (V.M. 14). (15, 17, 45, 20, 19, 22, 45).

UNIVERSALE
Via Pisana, 43 - Tel. 228.106
(Ap. 15)
Per il ciclo dedicato a John Huston: attore regista, solo oggi, diventante, dissacrante, spragato, dicato, irriverente su tutto e tutti: il caso Myra Breckinridge, di Michael Sarne. Con Raquel Welch, John Huston e Mary West. Colori. (V.M. 18). Ultimo spettacolo. 22, 30.

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Per chi ama il cinema revival di James Dean: GIOVEDÌ bruciata. Con James Dean, Nathalie Wood. (V.M. 18).

ARCOBALENO
Riposo (V.M. 18).

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104
L'ultimo miracolo di Walt Disney: Robin Hood. Entusiasmante cartone animato in Technicolor.

Via M. Mercati, 24/b
Tel. 480998

Poggetto

ORE 21,30
REVIVAL BALLO LISCIO • GARA DELL'UOVO
Ricchi premi - omaggi alle signore e signorine
Suonano i MALEDETTI TOSCANI

American Bar • Pizzeria • Ampio parcheggio

ore 21
ALBERO
In Discoteca: GRAZIANO
In Videodiscoteca: ANDREA

Via Palazzuolo, 37 - 293082

Via M. Mercati, 24/b
Tel. 480998

Poggetto

ORE 21,30
REVIVAL BALLO LISCIO • GARA DELL'UOVO
Ricchi premi - omaggi alle signore e signorine
Suonano i MALEDETTI TOSCANI

American Bar • Pizzeria • Ampio parcheggio

ore 21
ALBERO
In Discoteca: GRAZIANO
In Videodiscoteca: ANDREA

Via Palazzuolo, 37 - 293082

Valeria Zacconi

Via M. Mercati, 24/b
Tel. 480998

Poggetto

ORE 21,30
REVIVAL BALLO LISCIO • GARA DELL'UOVO
Ricchi premi - omaggi alle signore e signorine
Suonano i MALEDETTI TOSCANI

American Bar • Pizzeria • Ampio parcheggio

ore 21
ALBERO
In Discoteca: GRAZIANO
In Videodiscoteca: ANDREA

Via Palazzuolo, 37 - 293082

Via M. Mercati, 24/b
Tel. 480998

Poggetto

ORE 21,30
REVIVAL BALLO LISCIO • GARA DELL'UOVO
Ricchi premi - omaggi alle signore e signorine
Suonano i MALEDETTI TOSCANI

American Bar • Pizzeria • Ampio parcheggio

ore 21
ALBERO
In Discoteca: GRAZIANO
In Videodiscoteca: ANDREA

Via Palazzuolo, 37 - 293082

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO
PRIME VISIONI
GOLDONI: Dove vai senza mutandine (V.M. 18)
GRAN GUARDIA: L'uomo che cade sulla terra (V.M. 14)
METROPOLITAN: Il tetto in piazza (V.M. 18)
MODERNO: Tarzoon la verghina della giungla (V.M. 14)
LAZZERI: Apache (V.M. 18)
ODEON: L'uomo del banco dei morti (V.M. 18)

SECONDE VISIONI
ARDENZA: L'udienza
ARLECCHINO: L'età della malizia (V.M. 18) - No... sono vergine (V.M. 18)
AURORA: Calinet l'azzostante (V.M. 18)
JOY: Sono diversa, mi chiamo Bip Trappel
SAN MARCO: Magia nuda (V.M. 18)
SORGENTI: Manone il ladrone

SIENA
IMPERO: La moglie vergine
METROPOLITAN: Ma nipote la vergine
MODERNO: I visi delle cattedre nere
ODEON: Luna di miele in tre
GROSSETO
ASTRA: Il bianco, il giallo, il nero
EUROPA: Kitty Typel, quelle notti passate sulla strada
MARRACCONI: Zanna Bianca e il cacciatore solitario
MODERNO: Profeta a d. un delitto
ODEON: Marcia frontale
SPLENDOR: I visi morbosi di una giovane infermiera

POGGIBONSI
POLITEAMA: Angelica... l'amore orientale e i suoi vizi proibiti

COLLE V. D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Ore 21: Rite. Con Lucio Dalla
S. AGOSTINO: Ore 16: La battaglia di El Alamein

AREZZO
CORSO: Il fantasma di Londra
ODEON: Seraglio di notte
POLITEAMA: Camp 7 Lager femminile
SUPERCINEMA: Squadra anticrimine
TRIONFO: L'uomo che volle farsi re
APOLLO (Foligno): Qui! Montecarlo DANTE (Senespolio): San Giacomo
CASCINA TEATRO NUOVO: Squares Beytione profetore delle donne

CERTALDO
BOCCACCIO: Il soldato di ventura
MODERNO: La rosa al naso

PONTEREDERA
ITALIA: Io non credo a nessuno
ODEON: Seraglio di notte
ROMA (Chiusi)
CASCINA TEATRO NUOVO: Squadra anticrimine con Yves Le Brun